

## **Concorso nazionale di scrittura creativa "Raccontare il Medioevo" (A.S. 2017-2018)**

L'Istituto storico italiano per il medio evo (ISIME), ente pubblico non economico che opera nel settore della ricerca e dell'editoria scientifica, e più in generale della diffusione della cultura storica, indice la VIII edizione del concorso nazionale di scrittura *Raccontare il Medioevo*, rivolto alla scuola secondaria di I grado.

### **Obiettivi**

Scrivere il Medioevo vuole essere per gli studenti un modo per dare libertà alle proprie idee e alle proprie parole, ma anche un canale di accesso a un momento essenziale e fondante del nostro passato, delle nostre identità locali e della più ampia, e talvolta sfuggente, identità nazionale. Il Medioevo è, d'altronde, nell'immaginario collettivo e nella cultura mediatica, il luogo per eccellenza delle radici e dell'esotico, delle streghe e dei folletti, delle cattedrali gotiche e delle grandi costruzioni giuridiche, dell'invenzione degli occhiali e delle pene sulla pubblica piazza. Il Medioevo immaginato potrà essere ripensato e meglio conosciuto, sgrossato e ripulito dai molti luoghi comuni che lo accompagnano. Il Medioevo cristiano e quello della cosiddetta "economia chiusa", quello del feudo e quello del mito comunale sono tutti aspetti di un Medioevo policromo che, tra verità storica e falsa incrostazione storiografica, potrà costituire un terreno ideale per muoversi in libertà e scrivere storia e storie.

### **Temi assegnati**

In questa edizione i racconti partecipanti dovranno riguardare una delle seguenti sezioni tematiche:

1. Il Medioevo della mia città o del mio territorio;
2. 2018: anno europeo del patrimonio culturale. Medioevo: origine di patrimoni culturali politici, religiosi, artistici.
3. Esuli e migranti nel Medioevo.

### **Caratteristiche dei testi**

Tenendo conto delle competenze linguistiche, storiche e letterarie acquisite dagli studenti nel loro percorso formativo, gli elaborati potranno essere il risultato del lavoro svolto da un'intera classe o da un gruppo di ragazzi di una o più classi con la guida di almeno un insegnante. Non saranno invece ammessi racconti proposti da singoli alunni.

Ciascun racconto dovrà essere preceduto da un frontespizio e seguito da un resoconto metodologico.

Il frontespizio conterrà i dati identificativi della scuola (nome, indirizzo postale, numero di telefono, indirizzo e-mail istituzionale), degli autori (nome, cognome, classe di appartenenza) e dell'insegnante referente (nome, cognome, indirizzo e-mail).

Il resoconto, elaborato dall'insegnante referente, fornirà i seguenti dati:

- 1) la sezione tematica nella quale si partecipa;
- 2) il numero di alunni partecipanti al progetto e le loro classi di appartenenza;
- 3) il numero di docenti coinvolti e le materie da loro insegnate;
- 4) quando e dove è stato svolto il lavoro di ricerca e di scrittura;
- 5) le indicazioni metodologiche seguite;
- 6) se la stesura del racconto è stata preceduta da lezioni mirate a una più precisa contestualizzazione storica degli eventi narrati;
- 7) se sono state utilizzate fonti e quali;

- 8) se si è fatto uso di bibliografia specialistica e quale;  
9) se sono state effettuate visite didattiche collegate all'iniziativa e dove;  
10) se ci si è avvalsi della collaborazione di altre istituzioni e quali.

La lunghezza massima prevista è di 15.000 caratteri (spazi inclusi) per il racconto e di 10.000 caratteri (spazi inclusi) per il report metodologico. È possibile inserire qualche immagine sia nel racconto sia nel report, a condizione di non superare in alcun modo le dodici pagine complessive, tra frontespizio, racconto, report e immagini.

### **Scadenze**

Le scuole che intendono partecipare al concorso sono invitate a compilare la scheda allegata e a inviarla all'indirizzo [scuola.storica@isime.it](mailto:scuola.storica@isime.it) entro il **2 febbraio 2018**, in modo da consentire ai coordinatori del progetto di fornire eventuali indicazioni aggiuntive o chiarimenti.

I racconti partecipanti (completi di frontespizio e report metodologico) dovranno poi pervenire, **esclusivamente in formato pdf**, all'indirizzo e-mail [scuola.storica@isime.it](mailto:scuola.storica@isime.it) entro e non oltre il **30 marzo 2018**.

### **Limiti alla partecipazione**

Ciascuna scuola potrà partecipare al massimo con **due racconti**.

### **Giuria e premiazione**

Gli elaborati saranno valutati da una giuria, nominata dal Presidente dell'ISIME, costituita dai coordinatori del progetto, da rappresentanti dell'ISIME, da rappresentanti del MIUR e da esperti di narrativa storica. I tre racconti migliori saranno pubblicati on-line nel sito web dell'ISIME, e i loro autori riceveranno una targa e un dono in libri. La premiazione avverrà nel corso del mese di maggio presso la sede dell'ISIME.

### **Supporto alla progettazione**

Nel sito web dell'ISIME, all'interno della sezione curata dalla Scuola storica nazionale di studi medioevali, sono presenti i racconti premiati nelle precedenti edizioni e i relativi percorsi didattici.

### **Contatti**

Per chiarimenti e indicazioni le scuole partecipanti sono invitate a scrivere ai coordinatori didattici e scientifici del concorso, all'indirizzo e-mail [scuola.storica@isime.it](mailto:scuola.storica@isime.it).

### **ALLEGATI**

[Leggi tutto](#)

Inviato da admin il Ven, 01/12/2017 - 19:22

## **Convenzione MIUR - ISIME. Concorso nazionale di scrittura creativa "Raccontare il Medioevo", VII Edizione, anno scolastico 2016/2017**

La Scuola storica nazionale di studi medioevali annessa all'Istituto storico italiano per il medio evo, nel quadro della convenzione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, indice un concorso nazionale di scrittura sul tema «Raccontare il Medioevo», riservato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Scrivere il Medioevo vuole essere per i ragazzi in età compresa tra gli 11 e i 13 anni un modo per dare libertà alle proprie idee e alle proprie parole, ma anche un canale di accesso a un momento importante e fondante del nostro passato, delle nostre identità locali e della più ampia, e talvolta sfuggente, identità nazionale. Narrare e riflettere, narrare e imparare, narrare e fare storia, narrare e divertirsi dovrebbero essere gli elementi comuni di un cammino di conoscenza che permetta di misurarsi con la storia della propria città e della propria nazione e, allo stesso tempo, di muoversi con fantasia all'interno di un universo tanto diverso e tanto vicino al nostro. Il Medioevo è, d'altronde, nell'immaginario collettivo e nella cultura mediatica il luogo per eccellenza delle "radici" e dell'esotico, delle streghe e dei folletti, delle cattedrali

gotiche e delle grandi costruzioni giuridiche, dell'invenzione degli occhiali e delle pene sulla pubblica piazza. Il "Medioevo immaginato" potrà essere ripensato e meglio conosciuto, sgrassato e ripulito dai molti luoghi comuni che lo accompagnano. Il Medioevo cristiano e quello della cosiddetta "economia chiusa", quello del feudo e quello del mito comunale sono tutti aspetti di un Medioevo policromo che, tra verità storica e falsa incrostazione storiografica, potrà costituire un terreno ideale per muoversi in libertà e scrivere storia e storie.

Tra i temi proposti ogni anno – si è spaziato dal Medioevo di Carlo Magno al Medioevo dei castelli e dei giochi –, uno è sempre dedicato a «Il Medioevo della mia città o del mio territorio». Il concorso ha incontrato, nel susseguirsi delle edizioni, il favore crescente di ragazzi e insegnanti; significativa la partecipazione anche sotto il profilo geografico, con provenienza delle scuole aderenti da tutto il territorio nazionale; ottimi, infine, i risultati a livello sia didattico sia storico-narrativo.

**VII Edizione (anno scolastico 2016/2017) - Scadenza per la presentazione degli elaborati:  
12 marzo 2017**

**ALLEGATI**

Leggi tutto

Inviato da admin il Ven, 14/10/2016 - 17:40

---

**URL Sorgente (retrieved on 11/06/2026 - 23:43):**<https://malaspinaedu.it/tag/raccontare-il-medioevo>